

promesso, comunque, non è rispondente agli standard richiesti dalla WMO n. 8 (Organizzazione Mondiale per la Meteorologia) ma posta l'assoluta negligenza dell'ENAV, risulta essere il migliore per un'appena sufficiente stima dei dati meteo, in ogni caso, non consente, nelle ore notturne e in condizioni di scarsa visibilità, l'esatta misurazione ottica della visibilità, inoltre è impossibile la quantificazione delle nubi al più basso livello, giudicato, quest'ultimo, il più pericoloso in fase di atterraggio, ciò sia a causa dell'altezza cui è posto l'osservatore, sia per l'inquinamento luminoso dovuto alle luci del piazzale e alla posizione ortogonale del punto d'osservazione rispetto alla pista;

per quanto riguarda il fenomeno della cenere e della nube vulcanica, attualmente le informazioni emesse sono distribuite dall'Aeronautica Militare sotto forma di Sigmet, nell'ambito meteorologico, e di Notam. Spesso si è verificato che, non solo le informazioni fossero carenti, ma spesso discordanti dalla realtà;

in aggiunta alle su esposte gravi problematiche, l'Enav, dal gennaio 2003, in spregio al compito istituzionale assegnato, la sicurezza di chi vola, ha ridotto le posizioni operative dei controllori, riducendo da 16 ore a 12 ore una linea operativa, e quella degli Eav riducendo da tre posizioni h24 a due e la linea operativa, h16 ad h12, provocando con ciò un pericoloso aggravio dei carichi di lavoro di ciascun operatore —:

se quanto detto in premessa risponde al vero;

quando verranno avviati i lavori di ammodernamento dei locali della Torre di Controllo e dell'ARO;

quali iniziative si riserva di attuare affinché venga ripristinata la stazione meteo ereditata dall'Aeronautica Militare;

se rientrano nei programmi dell'Enav l'istituzione del servizio di Apron Service, il potenziamento del programma di addestramento del personale CTA per una rapida apertura del servizio Radar d'av-

vicinamento d'aerodromo, l'istituzione di corsi di addestramento per il personale EAV sul fenomeno nube e cenere vulcanica;

se è in programma l'installazione del Voice-Atis per ridurre la quantità di comunicazioni terra-bordo-terra;

se è in programma un accordo con l'Aeronautica Militare per stabilire regole comuni per la raccolta e lo scambio dei rilevamenti sul fenomeno vulcanico per l'emissione dei messaggi meteo;

quando verranno ripristinate le apparecchiature GP (guida planata) e Papi (aiuto visivi per l'atterraggio);

se è in programma, all'ENAV, il potenziamento del personale Cta ed EAV per ridurre i carichi di lavoro gravanti sui controllori ed EAV impiegati in ogni singolo spezzone di turno. (4-07400)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta orale:

ZANETTIN. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

dopo tre anni di indagine la Procura della Repubblica di Trieste ha formulato una serie di gravissime accuse nei confronti del giudice Eugenio Polcari, nato a Napoli e residente a Breganze, in servizio da oltre quindici anni nel comprensorio di Thiene e Schio;

si parla di cause aggiustate per favorire alcuni amici, di macchine acquistate e rivendute con leggerezza, di lavori eseguiti per la propria casa non pagati, di rapporti con un antiquario in odore di crimine e con un legale, che avrebbe avuto una corsia preferenziale in alcune cause trattate dal Magistrato;

i reati ipotizzati vanno dall'abuso in atti d'ufficio, alla ricettazione, alla concussione;

a fronte di tali gravissimi rilievi, risulta all'interrogante che il magistrato abbia ottenuto il trasferimento alla sede staccata del Tribunale di Ischia —:

se e quali iniziative, di propria competenza, abbia assunto o intenda assumere il Ministero della Giustizia. (3-02678)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta in Commissione:

GIBELLI e POLLEDRI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

i fruitori del trasporto ferroviario devono accontentarsi di un servizio inefficiente, che provoca tutti i giorni forti disagi quali i continui ritardi, l'assoluta mancanza tempestiva di qualsiasi informazione; l'aumento dei biglietti, gli scioperi, l'utilizzo di carrozze troppo calde d'estate e troppo fredde d'inverno nonché troppo affollate e sporche;

tali disagi si possono riscontrare su tutto il territorio nazionale con particolare riguardo alla tratta Porto Ceresio-Varese nonché alla tratta Piacenza-Milano;

risulta all'interrogante che nei giorni scorsi si è verificato un altro episodio di disservizio da parte di Trenitalia: in particolare, i pendolari della linea ferroviaria Cremona-Piacenza sono rimasti disorientati di fronte alla decisione di Trenitalia di sopprimere la suddetta linea sostituendola con il trasporto su gomma che inevitabilmente comporta notevoli ritardi in quanto il percorso, che in treno necessita di mezz'ora, in autobus richiede un'ora e dieci minuti;

come troppo spesso accade le informazioni rese ai viaggiatori sono state scarse e poco chiare;

la decisione di Trenitalia è da valutarsi certamente inopportuna se si considera che la stessa decisione coincide con

l'apertura delle scuole, la quale renderà la vita dei pendolari ancora più difficile poiché sia gli studenti che i lavoratori saranno costretti ad arrivare in ritardo tutti i giorni;

la stessa decisione riguarda la linea Pavia-Mortara-Vercelli e la linea Pavia-Alessandria;

un adeguato livello di soddisfazione dell'utenza rappresenta un fondamentale parametro del sistema qualità —:

quali iniziative il Ministro intende adottare affinché Trenitalia possa ottemperare alle proprie funzioni rendendo un servizio ferroviario (che lo Stato paga alla Trenitalia Spa) più umano e veramente rispondente alle esigenze dei cittadini e, soprattutto, coerente con le promesse fatte dall'amministratore delegato delle Ferrovie Spa, Giancarlo Cimoli, di migliorare il trasporto ferroviario nazionale;

se il Ministro non ritenga indispensabile vigilare sul nuovo assetto interno della Ferrovie Spa, favorendo un sistema organizzativo di tipo territoriale allo scopo precipuo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi agli utenti nonché nel rispetto dei principi di devoluzione;

se non si ravvisino gli estremi per l'applicazione dell'articolo 10 del contratto di servizio 2002-2003 che prevede la verifica, da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dei servizi effettivamente resi e l'applicazione di penalità nel caso in cui si riscontrino delle inadempienze da parte della Trenitalia Spa. (5-02350)

BRUSCO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il problema della sicurezza stradale è di pressante attualità, anche se l'introduzione della patente a punti ha ridotto negli ultimi due mesi il numero di incidenti sulle strade italiane;